

FAQ Sottomisura 16.9

FAQ 1: Può una Comunanza Agraria partecipare al partenariato beneficiario del Bando?

In caso affermativo, in quale categoria prevista dall'art. 5.1 può rientrare?

R. 1: Le Comunanze agrarie rientrano nella tipologia di beneficiario prevista dall'art. 5 lettera iv. del bando: " organismi non lucrativi di utilità sociale attivi nella progettazione e nella realizzazione di interventi e servizi sociali".

FAQ 2: I costi legati alle spese di trasferta sono ammissibili anche per coprire i costi di viaggio, vitto e alloggio per soggetti provenienti da altre Regioni, che collaborano alla realizzazione del progetto (localizzato in Umbria)?

R. 2: Tali spese sono riconosciute ai soggetti che fanno parte dell'aggregazione (ATI – ATS), secondo le modalità previste dal bando.

FAQ 3: Quanto previsto dall'Art. 11 del bando "REQUISITI DI RICEVIBILITÀ" punto c) : "... costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale ai sensi del DM 12.01.2015 n. 162 e secondo le modalità e le regole definite dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA). Nel caso di ATI e ATS, tutti i componenti devono aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale, alla data di presentazione della domanda" è riferito anche ai soggetti ancora non costituiti in ATI - ATS alla data di presentazione della domanda di sostegno?

R. 3: Tale adempimento riguarda solo i partenariati già costituiti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

FAQ 4: è possibile apporre firma digitale al documento "Allegato 1- impegno a costituirsi in ATS/ATI"?

R. 4: Sì, allegando tracciato di invio

FAQ 5: per quanto riguarda le contrattualità del personale coinvolto, valgono le stesse regole per tutti i componenti del partenariato, anche Associazioni e Coop sociali?

R. 5: Sì

FAQ 6: sotto la voce "Divulgazione" possono essere previsti i costi afferibili ad una pubblicazione scientifica?

R. 6: Sì se riguarda esclusivamente argomenti attinenti la realizzazione del progetto e risultati ottenuti ed anche con versione in lingua italiana oltre a quella inglese.

FAQ7: in un progetto 16.9, Croce Rossa vorrebbe essere uno dei partner dell'ATS, occupandosi nello specifico dei trasporti delle utenze con disabilità.

1) I costi per il trasporto possono essere rendicontati?

2) Con quale modalità?

R.7:

1) Sì

2) Secondo le modalità previste dall'art. 9.1 "Costi per trasferte" – "spese di viaggio"

FAQ 8: quali sono i documenti che devono essere forniti da scuole e comuni per entrare nel partenariato?

R. 8: Tutti i soggetti che partecipano al partenariato devono fornire i dati previsti dall'Allegato 1 al bando (Atto di impegno a costituirsi in ATI/ATS) e relativi documenti di riconoscimento.

FAQ 9: Nel caso in cui il Partenariato non sia formalmente costituito come ATS o ATI all'atto di presentazione della domanda (e, dunque, in sede di domanda, si deve inoltrare l'Allegato 1 - Atto di impegno a costituirsi in ATI/ATS)....

è necessario che tale documento sia sottoscritto da tutti i Partners con firma in calce da parte di ognuno...

oppure

... come nel caso di Enti Pubblici (Università, Comuni, ASL, etc..), la firma che sancisce l'accettazione dell'impegno a costituirsi può avvenire anche con l'aggiunta di un ulteriore documento da implementare in coda allo stesso Allegato 1 che avrà già in calce le firme di tutti gli altri Partners non Pubblici (aziende, associazioni, etc...) ?

Ad esempio, nel caso dell'Università, è necessaria la firma del Rettore, che, come da prassi, deve necessariamente avvenire attraverso la redazione di un ulteriore documento autorizzativo che verrà sottoscritto dallo stesso Rettore.

R. 9: Nel caso di Enti Pubblici è possibile allegare il documento autorizzativo sottoscritto dal legale rappresentante (nel caso dell'Università il Rettore), facendone riferimento nell'Allegato1 (es. per il partner: Università Perugia Facoltà X – Firma del legale Rappresentante: vedi Allegato 1).

FAQ 10: E' possibile acquistare, per lo svolgimento dell'attività progettuale materiale necessario allo svolgimento dell'attività quale ad es. ramponi, corde imbrachi, caschi, moschettoni, racchette, tende e materassini ecc.? Tali Beni possono essere regolarmente rendicontati nell'ambito del progetto come spesa sostenuta direttamente dal soggetto partecipante al partenariato?

R.10: E' possibile acquistare solo materiali di consumo utilizzati per la realizzazione del progetto, che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo nello svolgimento del progetto di cooperazione, di seguito elencati:

- materiale didattico
- materiale sanitario
- materiale per la pulizia e disinfezione dei locali
- materie prime per la preparazione dei pasti
- dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari per le attività

scelti mediante confronto tra più offerte secondo le modalità previste dall'art. 8.2 del bando

Tali condizioni verranno inserite in una prossima modifica del bando (ai sensi dell'art. 15.3 (Condizioni ed impegni) del bando " la Regione può, a suo insindacabile giudizio e senza che il richiedente possa vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione regionale, integrare o modificare le disposizioni contenute nel presente avviso, inclusi i termini e le condizioni per accedere al sostegno, in presenza di fatti e circostanze che facciano sorgere dubbi circa la corretta interpretazione delle disposizioni o siano utili a prevenire comportamenti opportunistici od un potenziale uso improprio delle risorse; questo al fine di garantire la salvaguardia degli interessi Comunitari, la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa)

FAQ 11: Nel caso in cui nell'ambito del partenariato siano presenti uno o più soggetti per i quali l'iva rappresenta un costo, è possibile rendicontare per le fatture relative all'acquisto di beni o servizi, l'intero importo della fattura?

R.11: Da indicazioni ricevute da AGEA, nel caso in cui nell'ambito del partenariato siano presenti uno o più soggetti per i quali l'IVA rappresenti un costo e quindi rendicontabile, si devono seguire le seguenti indicazioni:

in fase di compilazione della domanda di aiuto se il sistema impedisce di portare l'IVA a contributo (casellina IVA rendicontabile non attiva), comunicare con al seguente indirizzo mail: gleti@regione.umbria.it, tale condizione per l'attivazione presso AGEA ai fini della soluzione del problema (nella comunicazione indicare anche il CUAA dell'azienda capofila che ha presentato la domanda di sostegno). La domanda deve essere presentata con anticipo rispetto alla scadenza del bando (almeno 15 giorni) in quanto la procedura di sblocco del SIAN per l'inserimento della rendicontazione IVA necessita di autorizzazione da parte di AGEA.

FAQ 12: in riferimento all'articolo 9 Spese ammissibili, tra i costi previsti per trasferte, è possibile inserire come spesa di trasporto il noleggio giornaliero di un mezzo?

R.12: Sì, è compreso nei "Costi per acquisizione di servizi necessari per l'organizzazione e realizzazione del progetto"

FAQ 13: Qual è la durata possibile prevista per un progetto?

R.13: La durata del progetto è di 18 mesi a far data dalla comunicazione di concessione del contributo (art. 17.3). Vengono comunque riconosciute le spese sostenute successivamente al rilascio della domanda di aiuto (art. 8.1).

FAQ 14: Nel bando è riportato che le spese per la presentazione della domanda devono essere calcolate in base al DM 140 (Articolo 8.2 – Conguità della spesa), mentre al capitolo successivo (9.1 – Spese ammissibili) si indica il 5% come limite massimo per le spese tecniche. Vorrei sapere se possiamo riferirci alla quota del 5% o se ci siano modelli diversi per il calcolo delle spese.

R.14: Il costo da attribuire alle spese relative ai tecnici accreditati nel SIAN per la preparazione e presentazione della domanda di sostegno e delle domande di pagamento va calcolato sulla base dei criteri previsti dal DM 140/2012 con un riconoscimento massimo del 5% della spesa totale prevista per la realizzazione del progetto, fermo restando che l'importo ottenuto dall'applicazione dei parametri previsti dal DM 140/2012, qualora inferiore al 5% ammissibile, rappresenta l'importo massimo riconosciuto.